

COMUNE DI MORANO CALABRO

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Morano Calabro

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 22 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Morano Calabro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cosenza, lì 22 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fausto Arcuri, nominato Revisore Unico del Comune di Marano Calabro con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24 febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.13 del 2016 e al n. 5 del 2017;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente ha riconosciuto **debiti fuori bilancio per euro 9.274,75** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3022 reversali e n. 1813 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			767.104,71
Riscossioni	3.160.758,29	577.111,38	3.737.869,67
Pagamenti	3.124.046,42	476.195,34	3.600.241,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			904.732,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			904.732,62
di cui per cassa vincolata			499.893,94

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	904.732,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	499.893,94
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	499.893,94

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 499.893,94 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	
Disponibilità		1.065.495,95	531.551,63
Anticipazioni			767.104,71
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 493.544,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.208.336,19	4.768.371,34	3.800.921,75
Impegni di competenza	meno	4.152.440,40	5.211.460,13	3.606.476,18
Saldo		55.895,79	-443.088,79	194.445,57
quota di FPV applicata al bilancio	più		953554,05	299.099,17
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		55.895,79	510.465,26	493.544,74

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.160.758,29
Pagamenti	(-)	3.124.046,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	36.711,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	299.099,17
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	299.099,17
Residui attivi	(+)	640.163,46
Residui passivi	(-)	482.429,76
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	157.733,70
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		493.544,74

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	493544,74
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2500
quota di disavanzo ripianata	9806,38
saldo	486238,36

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	110870,14
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	9806,38
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2878420,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2496543,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	65132,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248748,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		169059,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	169059,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	188229,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	308963,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	264377,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	209804,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	25511,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	194570,44

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		169570,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	110.870,14	65.132,83
FPV di parte capitale	188.229,03	209.804,15

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	156.426,96	156.426,96
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	50.491,38	50.491,38
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	206.918,34	206.918,34

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.444,88
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	12.500,14
Recupero evasione tributaria	71.386,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	86.331,35
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	37.936,20
Altre (Manifestazioni)	25.179,75
Totale spese	63.115,95
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	23.215,40

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.109.869,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			767.104,71
RISCOSSIONI	577.111,38	3.160.758,29	3.737.869,67
PAGAMENTI	476.195,34	3.124.046,42	3.600.241,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			904.732,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			904.732,62
RESIDUI ATTIVI	1.033.644,11	640.163,46	1.673.807,57
RESIDUI PASSIVI	711.303,61	482.429,76	1.193.733,37
<i>Differenza</i>			480.074,20
			1.384.806,82
<i>meno FPV per spese correnti</i>			65.132,83
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			209.804,15
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.109.869,84

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	149.985,11	858.203,30	1.109.869,84
di cui:			
a) parte accantonata		684.444,78	801.728,19
b) Parte vincolata	149.985,11	458.133,54	582.710,29
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *		-284.375,02	-274.568,64

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	2500	0,00		0,00	2.500,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.752.953,00	577.111,38	1.033.644,11	- 142.197,51
Residui passivi	1.362.755,24	476.195,34	711.303,61	- 175.256,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	493.544,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA		493.544,74
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		142.197,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		175.256,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.058,78
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		493.544,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.058,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		855.703,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.384.806,82

La suddetta tabella non contempla il fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari a euro 65.132,83 e di parte capitale pari a euro 209.804,15.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	604.112,07
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	29.374,45
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.472,25
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	164.769,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	801.728,19

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	255.006,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	26.203,42
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	301.500,49
TOTALE PARTE VINCOLATA	582.710,29

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	519675,56
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	84436,71
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	604112,27

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.000,00 per l'anno 2016 e, pertanto, il fondo contenziosi al 31 dicembre 2016 risulta pari a euro 29.374,45 considerato l'accantonamento del 2015.

Anche per l'esercizio 2016 l'accantonamento al fondo contenziosi è stato effettuato senza aver provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente e senza aver quantificato la passività potenziale probabile, derivante dal contenzioso. Pertanto il Revisore non può esprimersi in merito alla congruità dell'importo accantonato e invita nuovamente l'Ente, come già suggerito nei verbali n. 3 e n. 6 del 2016 e n. 3 del 2017, di attivarsi tempestivamente affinché si provveda ad una ricognizione del contenzioso esistente necessaria per poter monitorare, costantemente, l'adeguatezza del fondo contenziosi ad affrontare le posizioni debitorie fuori bilancio che potrebbero determinarsi a seguito degli esiti dei giudizi. D'altronde anche la relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016 evidenzia gli effetti del contenzioso in termini di risorse impiegate per spese legali e definizione di sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

L'accantonamento per l'anno 2016 è stato pari a euro 1.344,10 e, pertanto, il fondo indennità di fine mandato al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 3.472,25.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	111,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	188,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2062,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	374,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	374,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	459,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	309,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3204,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2497,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2500,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	264,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	115,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	379,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2879,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		624,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		624,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	409.020,90	440.803,40	346.840,18
I.M.U. recupero evasione		16.648,23	57.550,76
I.C.I. recupero evasione	27.797,72		
T.A.S.I.	130.008,96	119.947,83	62.486,00
Addizionale I.R.P.E.F.	219.295,00	212.166,00	178.042,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.938,17	4.186,27	4.351,17
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		66,50	28.552,04
TOSAP			
TARI	452.338,89	435.226,82	403.465,21
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.640,64	2.688,18	2.670,67
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.111.354,65	972.319,37	977.975,90
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.356.394,93	2.204.052,60	2.061.933,93

Il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente i risultati relativi all'attività di gestione delle entrate tributarie ed, in particolare la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria.

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	57.550,76	42.784,75	74,34%		2.917,14
Recupero evasione altri tributi	28.552,04	20.205,04	70,77%		
Totale	86.102,80	62.989,79	73,16%		2.917,14

Le percentuali di riscossione delle entrate da evasione tributaria sono aumentate rispetto all'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.240,26	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.198,12	90,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.042,14	9,15%
Residui della competenza	23.112,30	
Residui totali	26.154,44	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	38.647,21	17.784,58	14.945,02
Riscossione	36.039,30	14.188,71	14.628,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014					
2015					
2016	14.628,94	100,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.598,87	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.598,87	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	316,08	
Residui totali	316,08	

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	193.235,79	242.962,60	254.308,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	73.387,13	65.213,58	64.974,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	69.318,43	85.967,42	55.041,83
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	335.941,35	394.143,60	374.325,41

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	256.274,55	251.759,81	271.150,91
Proventi dei beni dell'ente	120.288,92	182.683,29	95.475,73
Interessi su anticip.ni e crediti	939,51	414,47	86,90
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	39.938,69	64.967,06	92.178,42
Totale entrate extratributarie	417.441,67	499.824,63	458.891,96

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	28.929,58	40.155,27	-11.225,69	72,04%	68,30%
Totali	28.929,58	40.155,27	-11.225,69	72,04%	

Pur essendo aumentata, rispetto all'esercizio 2015, la percentuale di copertura dei costi del servizio mensa ancora il gap tra i proventi e i costi non è stato colmato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	363,50	-		-	
riscossione	363,50	-		-	
%riscossione	100,00	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	363,50	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	363,50	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	363,50	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	44.609,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	44.380,69	99,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	228,80	0,51%
Residui della competenza	2.785,88	
Residui totali	3.014,68	

Nel corso del 2015 si è verificata una maggiore entrata da residui di euro 2.124,59.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.037.944,70	931.637,98	-106.306,72
102	imposte e tasse a carico ente	77.460,86	67.609,66	-9.851,20
103	acquisto beni e servizi	1.216.267,27	1.179.166,02	-37.101,25
104	trasferimenti correnti	199.019,50	90.547,36	-108.472,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	200.933,15	185.526,29	-15.406,86
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		4.088,00	
110	altre spese correnti	69.966,73	37.968,20	-31.998,53
TOTALE		2.801.592,21	2.496.543,51	-305.048,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	979.927,56	931.637,98
Spese macroaggregato 103	32.118,22	35.319,04
Irap macroaggregato 102	62.435,08	64.797,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.074.480,86	1.031.754,67
(-) Componenti escluse (B)	195.562,15	195.695,91
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	878.918,71	836.058,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 24 settembre 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 500,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 185.526,29.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano significativi scostamenti fra le previsioni (6.626.211,43) e gli impegni (264.377,01).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,38%	6,21%	5,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.438.503,00	4.179.080,00	3.954.454,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-259.423,00	-224.626,00	-248.748,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.179.080,00	3.954.454,00	3.705.706,00
Nr. Abitanti al 31/12	4.655	4.577	4.503
Debito medio per abitante	897,76	863,98	822,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	217.261,00	200.933,15	185.526,29
Quota capitale	259.423,00	224.626,00	248.748,00
Totale fine anno	476.684,00	425.559,15	434.274,29

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 31 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.033.644,11

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 711.303,61

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	40.065,29	52.933,15	65.487,33	117.903,17	109.294,94	400.218,74	785.902,62
di cui Tarsu/tari	40.065,29	52.933,15	65.487,33	89.849,58	104.939,04	147.549,28	500.823,67
di cui F.S.R o F.S.						101.088,29	101.088,29
Titolo II					11.301,67	38.610,58	49.912,25
di cui trasf. Stato						21.198,47	21.198,47
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	83.448,11	52.222,77	49.674,77	53.926,18	60.607,87	199.762,18	499.641,88
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				203,00		1.705,88	1.908,88
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	123.513,40	105.155,92	115.162,10	171.829,35	181.204,48	638.591,50	1.335.456,75
Titolo IV	41.350,49			189.919,61	4.335,91	316,08	235.922,09
di cui trasf. Stato				164.092,93			164.092,93
di cui trasf. Regione	41.350,49			25.826,68	3.647,97		70.825,14
Titolo VI	94.817,64						94.817,64
Tot. Parte capitale	136.168,13	0,00	0,00	189.919,61	4.335,91	316,08	330.739,73
Titolo IX	3.074,80		202,00	2.833,41	245,00	1.255,88	7.611,09
Totale Attivi	262.756,33	105.155,92	115.364,10	364.582,37	185.785,39	640.163,46	1.673.807,57
PASSIVI							
Titolo I	17.696,39	1.902,56	6.285,93	16.400,67	80.832,25	280.480,33	403.598,13
Titolo II	150.267,79	26.087,46	40.797,38		189.919,61	127.487,22	534.559,46
Titolo III	1.738,10						1.738,10
Titolo VII	82.604,16	24.319,31	15.654,74	19.021,08	37.776,18	74.462,21	253.837,68
Totale Passivi	252.306,44	52.309,33	62.738,05	35.421,75	308.528,04	482.429,76	1.193.733,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.274,75 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		86.484,36	9.274,75
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	86.484,36	9.274,75

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 22.775,30.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

con fondo contenziosi per euro 22.775,30.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'Ente ha superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e, pertanto, il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente i termini di pagamento per garantirne il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il primo dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 essendo in disavanzo da riaccertamento straordinario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Dipendente addetto alla riscossione dei ticket mensa e abbonamento trasporto scolastico

Concessionario Equitalia

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ha preso visione della relazione predisposta dalla giunta.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- **Fondo Contenziosi** (pag. 15 della relazione). Anche per l'esercizio 2016 l'accantonamento al fondo contenziosi è stato effettuato senza aver provveduto alla ricognizione del contenzioso esistente e senza aver quantificato la passività potenziale probabile, derivante dal contenzioso. Pertanto il Revisore non può esprimersi in merito alla congruità dell'importo accantonato e invita nuovamente l'Ente, come già suggerito nei verbali n. 3 e n. 6 del 2016 e n. 3 del 2017, di attivarsi tempestivamente affinché si provveda ad una ricognizione del contenzioso esistente necessaria per poter monitorare, costantemente, l'adeguatezza del fondo contenziosi ad affrontare le posizioni debitorie fuori bilancio che potrebbero determinarsi a seguito degli esiti dei giudizi. D'altronde anche la relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016 evidenzia gli effetti del contenzioso in termini di risorse impiegate per spese legali e definizione di sentenze.
- **Entrate tributarie** (pag. 18 della relazione). Il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente i risultati relativi all'attività di gestione delle entrate tributarie ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria. Il Revisore sollecita l'Ente a porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione per la riscossione anche coattiva;
- **Recupero evasione tributaria** (pag. 18 della relazione). Il Revisore rileva che le percentuali di riscossione delle entrate da evasione tributaria sono aumentate rispetto all'esercizio 2015.
- **Proventi dei servizi pubblici** (pag. 21 della relazione). Pur essendo aumentata, rispetto all'esercizio 2015, la percentuale di copertura dei costi del servizio mensa ancora il gap tra i proventi e i costi non è stato colmato.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari alla quota annuale di disavanzo applicata al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'organo di revisione

